UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261543
luca.brancato@uniupo.it

Repertorio nr 582/2022
Prot. n. 48505 del 14/04/2022
Tit. III cl. 13

*OGGETTO: Selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di 18 mesi, eventualmente rinnovabili, con orario di lavoro a tempo pieno, per attività inerenti il progetto di sviluppo della struttura a supporto alla ricerca di Ateneo (**BANDO COD: 2022-PTA-TD-004)***

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;
VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e, in particolare, l'art. 5;
VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
VISTA la Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali;
VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e i relativi Regolamenti di Ateneo;
VISTO il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato e integrato con il D. Lgs 22.08.2016, n. 179 e, da ultimo, con il D. Lgs. 13.12.2017, n. 217;
VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge del 28 novembre 2005, n. 246";
VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";
TENUTO CONTO ai sensi degli artt. n. 1014 e n. 678 del D. Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare" (COM) è prevista nei concorsi pubblici, sia a tempo determinato che indeterminato, una

quota di riserva per i volontari in ferma prefissata che abbiano completato, senza demerito, la ferma contratta;

TENUTO CONTO che allo stato attuale si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva di posti e che quindi uno dei due posti messi a concorso è da riservare prioritariamente ai volontari delle FF.AA;

VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e in particolare l'art. 9 comma 28;

VISTA la Legge 15.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 06.08.2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";

VISTO il D.L. 31.08.2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013 n. 125 e, in particolare, l'art. 4, relativo all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego;

TENUTO CONTO della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 del 21.11.2013, recante "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato";

VISTO D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10/12/2014, n. 183";

VISTO D.L. 12.07.2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96 per quanto applicabile;

VISTA la Legge 19.06.2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTO il D.L. 09.06.2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca" stipulato in data 19.04.2018;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per categorie non inferiori alla C;

VISTO il Piano Stategico di Ateneo;

PREMESSO che il Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito della Convenzione pluriennale 2019-2021, ha deliberato a favore dell'Università un contributo di € 436.465,41, per la realizzazione del progetto "Supporto alla ricerca: nuovo modello organizzativo" che prevede l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto a tempo determinato;

CONSIDERATO che pertanto si prevede l'assunzione di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica 1, con contratto a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno e della durata di 18 mesi eventualmente rinnovabili, tra cui 2 posizioni per la realizzazione del progetto inerente il rafforzamento e l'implementazione della struttura a supporto della ricerca dell'Ateneo, al momento sprovvista di unità di personale dedicate, sia in relazione alle nuove e considerevoli opportunità di finanziamenti, quali a titolo esemplificativo il PNRR, sia alla creazione del nuovo centro di servizi Polo di Vercelli;

VISTA la conseguente esigenza di attivare una procedura per il reclutamento delle suddette due unità di personale, ai sensi della vigente normativa in materia (D.Lgs. 81/2005, D.Lgs. 165/2001) e del regolamento di Ateneo;
ACCERTATO che non risultano graduatorie utili per gli specifici profili richiesti e che quindi si rende necessario procedere all'indizione di una procedura selettiva pubblica per l'assunzione delle suddette unità di personale;
CONSIDERATO che gli oneri finanziari per la copertura dei posti graveranno sui fondi destinati alla realizzazione del progetto *UPB RIEsrCDSP_SupportoRicerca21-26*;
VISTO il D.L. 01/04/2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" e in particolare l'art. 10;
VISTO il D.L. 24/03/2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrastoalla diffusione dell'epidemia da COVID-19;
TENUTO CONTO di tutte le disposizioni normative e regolamentari relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1
NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di 18 mesi, eventualmente rinnovabili, con orario di lavoro a tempo pieno, per attività inerenti il progetto di sviluppo della struttura a supporto alla ricerca di Ateneo.
2. Uno dei due posti messi a concorso è da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66. Le candidate/i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La partecipazione al concorso è aperta anche alle candidate/ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 66/2010. Solo nel caso in cui non risultino idonee candidate/idonei candidati aventi diritto alla riserva, verrà dichiarata/o vincitrice/vincitore la candidata/il candidato, non avente diritto alla riserva, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
3. La figura ricercata dovrà svolgere le seguenti attività:
   A. *screening delle opportunità di finanziamento, pubbliche e private, nazionali, europee e internazionali e loro promozione tra i team di ricerca dei Dipartimenti;*
   B. *supporto nella predisposizione delle domande di partecipazione ai bandi di ricerca;*
   C. *supporto nella redazione e gestione di contratti, convenzioni, accordi di riservatezza e Material Transfer Agreement nell'ambito dei progetti di ricerca;*
   D. *supporto nella gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca;*
   E. *supporto nella gestione delle procedure di reclutamento del personale impegnato nelle attività di ricerca (ad es. assegnisti, borsisti, studenti dei corsi di dottorato).*
4. A tal fine dovrà essere in possesso delle seguenti competenze:

A. competenze nella predisposizione delle domande di partecipazione ai bandi di ricerca, nella gestione amministrativa, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti;
B. competenze nella redazione e gestione di contratti, convenzioni, protocolli e accordi di riservatezza;
C. conoscenza della normativa e delle connesse procedure inerenti il dottorato di ricerca;
D. conoscenza delle procedure inerenti l'attivazione e la gestione di assegni di ricerca e borse di addestramento alla ricerca;
E. conoscenza della legislazione universitaria, dello Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
F. buona conoscenza del pacchetto office e dei principali applicativi informatici;
G. buona conoscenza della lingua inglese;
H. capacità comunicative;
I. capacità di orientamento al risultato e all'utente.

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
   A. titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, diploma di laurea triennale o specialistica secondo il D.M. 509/1999, diploma di laurea triennale o magistrale secondo il D.M. 270/2004. Sono ammesse/i le candidate/i candidati in possesso di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99, equiparati alle sopra illustrate Lauree, ai sensi di Legge. A tal fine si veda il D.I. 09/07/2009 relativo alle equiparazioni tra Lauree del vecchio ordinamento, Lauree specialistiche e lauree magistrali.
   Le candidate/i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono allegare la determina di equipollenza ottenuta ai sensi della vigente normativa in materia. In caso di mancato possesso della determina di equipollenza, ai fini dell'ammissione alla selezione si applicherà per quanto possibile l'art. 38, comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001;
   B. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'UE. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari;
   C. godimento dei diritti politici;
   D. idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione: l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo le vincitrici/i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
   E. aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i nati fino al 1985).
2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. La determina di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, richiesta ai fini dell'ammissione alla selezione, deve essere posseduta entro la data di assunzione.

ART. 3

PRESENTAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente mediante la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: https://pica.cineca.it/uniupo entro le ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando all'Albo ufficiale online di Ateneo: https://titulus-unipmn.cineca.it/albo/viewer?view=html
2. È possibile accedere all'applicazione informatica:
   - *registrandosi sul portale PICA/CINECA dall'URL: https://pica.cineca.it/login (in alternativa possibile altresì e autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES scegliendo dal menu a tendina "Credenziali" la voce corrispondente);*
   - *utilizzando le proprie credenziali SPID.*
3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail**.** Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico **(ID DOMANDA**) che, unitamente al codice del concorso deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.
5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
   a) i dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza;
   b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
   c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
   d) di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
   e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per le candidate/i candidati stranieri);
   f) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
   g) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985;
   h) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
   i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
   j) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'art. 2 del bando;

k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/94, come riportati nel bando;

l) (per le candidate/i candidati riconosciute/i disabili) di aver necessità di eventuali ausili in sede di svolgimento della discussione pubblica;

m) un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti la procedura concorsuale.

6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:
   a) una fotocopia di un valido documento di identità e del Codice Fiscale;
   b) una copia del Curriculum Vitae in formato europeo (compilabile, ad es., tramite il link https://europa.eu/europass/it , autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000, il quale deve riportare, in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati. Nel Curriculum Vitae la candidata/il candidato deve riportare (*a titolo esemplificativo*):
      - *per quanto riguarda i "titoli di studio" valutabili: la tipologia di titolo, la data di conseguimento, l'Ateneo presso cui è stato conseguito e la votazione;*
      - *per quanto concerne la valutazione delle "titoli professionali e di servizio": l'indicazione del soggetto presso cui si è svolta l'attività, la tipologia di rapporto, la durata del rapporto espressa in gg/mm/aaaa con indicazione della data di inizio e di fine rapporto;*
      - *per quanto concerne la valutazione degli "altri titoli": indicazione della tipologia di attestato, la durata del corso, l'ente o azienda organizzatrice, l'esito finale (se disponibile);*
      - *eventualmente, elenco delle pubblicazioni scientifiche (allegare massimo 10 pubblicazioni, in pdf).*
7. In assenza di indicazioni precise e dettagliate, le dichiarazioni contenute nel Curriculum Vitae non potranno essere considerate dalla Commissione ai fini della valutazione.
8. Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF; ogni allegato non deve superare la dimensione massima di 30 MB.
9. Non è richiesto il versamento di un contributo per la partecipazione al concorso.
10. In caso di accesso al sistema con *le credenziali PICA* o *LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES* la domanda di partecipazione deve essere firmata a pena di esclusione o con firma elettronica (ai sensi del D.Lgs 82/2005) o con firma olografa (apposta manualmente sulla domanda); si rammenta che nelle linee guida presenti nella *piattaforma informatica sono descritte analiticamente le modalità di presentazione e le modalità di sottoscrizione della domanda.*
11. In caso di accesso all'applicazione informatica *tramite SPID* non verrà richiesta la firma, digitale o autografa, in fase di presentazione della domanda.
12. Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche; la candidata/il candidato può però ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto ***"Ritira/Withdraw"*** e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.
13. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il *form* presente sulla pagina: https://pica.cineca.it/uniupo
14. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che la candidata/il candidato elegge ai fini della procedura dev'essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica luca.brancato@uniupo.it

ART. 4
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Ai sensi della vigente normativa in materia sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
   a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
   b) i cittadini di Stati non appartenenti all'UE regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
   c) i cittadini di Stati non appartenenti all'UE autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Ateneo è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il funzionario competente a ricevere la documentazione, qualora riscontri delle irregolarità o delle omissioni non costituenti falsità nelle dichiarazioni, informa l'interessato, il quale è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza di regolarizzazione il procedimento di ammissione non ha seguito.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Le candidate/i candidati sono ammesse/i con riserva alla procedura selettiva. L'esclusione può essere disposta:
   - *per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 2);*
   - *per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con una modalità diversa da quelle specificamente previste dal bando.*
2. L'esclusione è disposta con Decreto motivato della Direttrice Generale.
3. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 3 del presente bando.

ART. 6
COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione è formata ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per categorie non inferiori alla C. La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del bando, con Decreto della Direttrice Generale.
2. Il Decreto di nomina della Commissione giudicatrice è pubblicato all'Albo ufficiale on line di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo: https://www.uniupo.it/it/concorsi
3. La Commissione esaminatrice può riunirsi in via telematica, con modalità che garantiscano l'effettiva compartecipazione di tutti i componenti della Commissione e la possibilità immediata

di visionare gli atti, di partecipare alle discussioni, di esprimere il proprio voto e di approvare i singoli verbali.

ART. 7
OPERAZIONI DI SELEZIONE

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio.
2. La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento del colloquio. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo pari a **10 punti**. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:
   A) TITOLI DI STUDIO **(fino a un massimo di punti 2**): sono valutati unicamente i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla selezione (Dottorato di Ricerca, Master di I o II livello);
   B) ESPERIENZE PROFESSIONALI **(fino a un massimo di punti 6)**:
   - esperienze lavorative presso strutture che svolgono funzioni attinenti alle attività oggetto del presente bando, presso Università o Enti di ricerca, con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro, servizio civile nazionale, tirocini, stage e collaborazioni a tempo parziale **(fino a un massimo di punti 4);**
   - servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro, presso altri enti pubblici o presso soggetti privati o attività libero professionali **(fino a un massimo di punti 2);**

   C) ALTRI TITOLI **(fino a un massimo di punti 2)**:
   - attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati (**fino a un massimo di 1 punto);**
   - abilitazioni o idoneità professionali **(fino a un massimo di 1 punto).**
3. I titoli di studio, le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti A), B) e C) sono valutabili in relazione all'attinenza con le attività previste per il profilo messo a concorso.
4. La prova orale teorico pratica consisterà nel dimostrare conoscenza e padronanza dei temi attinenti alle funzioni previste dal presente bando e nella risoluzione di casi pratici che dimostrino la capacità della candidata/del candidato di un approccio volto alla risoluzione di contesti concreti, con riferimento alle competenze di cui all'art. 1, comma 4, del presente bando.
5. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

ART. 8
SVOLGIMENTO DEL DIARIO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio si svolgerà in presenza, nel rispetto della vigente normativa in materia di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.
2. L'avviso di svolgimento del colloquio è pubblicato, con un preavviso di almeno 20 giorni, all'albo ufficiale on line e sul sito web di Ateneo.
3. La data di svolgimento del colloquio è stabilita nel rispetto delle festività ebraiche e valdesi dell'anno in corso.
4. La pubblicazione dell'avviso all'albo ufficiale on line e sul sito web costituisce notifica alle candidate/ai candidati a tutti gli effetti, senza necessità di ulteriori comunicazioni. Le

candidate/i candidati sono pregate/i di consultare costantemente la pagina web nella quale è pubblicato il presente bando per eventuali aggiornamenti.

5. Per essere ammessi a sostenere il colloquio le candidate/i candidati devono essere munite/i di un valido documento di riconoscimento.
6. La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

ART. 9
PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
   b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
   c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
   d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   e) gli orfani di guerra;
   f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
   g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   h) i feriti in combattimento;
   i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
   j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
   k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
   l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
   n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
   o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
   q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
   r) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
   s) gli invalidi e i mutilati civili;
   t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

   A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
   a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata/il candidato sia coniugata/o o meno;
   b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
   c) dalla minore età.
2. Le candidate/i candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 10
GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. Sono dichiarate/i vincitrici/vincitori la candiate/i candidati collocate/i al primo e al secondo posto nella graduatoria finale di merito, tenuto conto dei titoli di preferenza a parità di merito previsti al precedente art. 9 del presente bando, dichiarati nella domanda di partecipazione dalla candidata/dal candidato. Il punteggio finale è dato dalla somma della voto attribuito ai titoli e dal voto attribuito al colloquio.
2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascuna candidata/ciascun candidato ed è approvata con Decreto della Direttrice Generale.
3. La graduatoria è efficace a decorrere dalla data del Decreto della Direttrice Generale di approvazione degli atti ed è valida nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.
4. Dalla data di pubblicazione del Decreto della Direttrice Generale di approvazione della graduatoria all'albo ufficiale on line decorre il termine per la presentazione di eventuali impugnative.

ART. 11
ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Le vincitrici/i vincitori, previa verifica dei requisiti richiesti dal bando, sono invitate/i a stipulare un contratto individuale di lavoro nella Categoria D Posizione economica 1 a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 18 mesi, eventualmente rinnovabili, ai sensi del vigente C.C.N.L. comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018.
2. Il periodo di prova ha durata non superiore a tre mesi.
3. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, la/il dipendente si intende confermata/o in servizio.
4. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo le vincitrici/i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.
5. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) sono riportate nell'apposito allegato al presente bando.

ART. 13
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale. Per informazioni contattare il Settore Risorse Umane – Reclutamento e Concorsi, tel. 0161/261543, e-mail: luca.brancato@uniupo.it

ART. 14
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente decreto è pubblicato all'Albo dell'Università del Piemonte Orientale e nel sito web di Ateneo.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alla vigente normativa in materia concorsuale.

LA DIRETTRICE GENERALE
(DOTT.SSA LOREDANA SEGRETO)

VISTO
IL CAPO PROGETTO
(LUCA BRANCATO)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e SS.MM.II

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessata/o, dalla/dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali delle candidate/dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è

necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali delle candidate/dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali delle candidate/dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali delle candidate/dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Le candidate/I candidati godono dei seguenti diritti, di seguito elencati:
Diritto di accesso ai dati personali
Diritto di rettifica
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento
In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Le candidate/i candidati possono fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.
In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, le candidate/i candidati possono proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.
In alternativa possono proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____

(PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE) NOME _____

CODICE FISCALE_____

NATO A _____ (PROV. ____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data .....

FIRMA
(autografa leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea.
Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si rimanda alla normativa vigente in materia.